




Home > Attualità

“Le mani che sanno”: al via la V edizione della Summer School di Arti performative e community care

24 agosto 2016  114

LECCE – “Le mani che sanno. Arti, mestieri e innovazione sociale”: questo il focus della quinta edizione di una ‘scuola sui generis’ che si svolge ogni anno alla fine dell’estate nel Salento più rurale e poetico.

Le mani che sanno, il loro fare sapiente, paziente, trasformativo e creativo: è il filo narrativo della ‘Summer School di Arti performative e community care’. L’arte, l’olio, la pietra, il ferro, la festa e la musica, il tessere, saranno la materia di applicazione di molte e differenti e interessanti ‘mani’ di chi vive nel nostro Salento. Ortelle, Vignacastri, Salve, Morciano di Leuca, Melpignano, Corsi, Poggiardo, Alessano, Patù, saranno i luoghi dell’incontro e dello scambio.

Ogni anno da cinque anni si realizza questa ‘scuola’ decisamente singolare che rappresenta il momento conclusivo di un’attività di ricerca

sociale e di attivazione comunitaria che viene condotta lungo tutto l'anno dal team di ricercatori universitari afferenti alla cattedra di Pedagogia sperimentale del prof. Salvatore Colazzo, responsabile scientifico della Scuola, e della spin off EspérO, presso alcune comunità salentine, facenti parte del territorio del 'Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase', del Capo di Leuca e della Grecia Salentina. E' sui generis perché non ha nulla di 'frontale' e di chiuso in un'aula: è un'esperienza residenziale, per la quale i partecipanti vivono una full immersion in uno specifico contesto socio-culturale, per approfondire, elaborare e rilanciare un focus tematico, tra quelli emersi nella ricerca.

La Summer School di Arti performative e community care è realizzata da:

- EspérO (Spinoff dell'Università del Salento impegnato nella ricerca applicata in campo formativo, nonché di sviluppo di comunità e innovazione sociale)
- CIID (Centro Servizi Interateneo per l'Innovazione Didattica) dell'Università di Lecce, Bari e Foggia;
- Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento, in collaborazione con numerose associazioni ed enti pubblici e privati impegnati a vario titolo sul territorio.

Molti nuovi partner si sono aggiunti quest'anno, tra cui l'Associazione Borghi Autentici d'Italia, mentre partner consolidato della scuola è il Comune di Ortelle. La scuola ha ricevuto il patrocinio della Regione Puglia, del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Leuca, del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello.

Questa edizione 2016 si svolgerà dal 28 agosto al 4 settembre: partecipanti, performer, esperti, docenti provenienti da diversi atenei italiani, risiederanno, tutti presso le comunità di Ortelle-Vignacastri, per poi muoversi presso le altre comunità. Ogni tappa è un tassello del racconto comunitario e dura l'intera giornata. Sono previste azioni performative, laboratori, workshop aperti a tutti e infine un commiato festoso.

L'esperienza culminerà il 4 settembre in Piazza San Giorgio ad Ortelle, con un evento di restituzione finale, una performance sonoro-visivo-gestuale con la quale pubblicamente i partecipanti alla Summer School proporranno e condivideranno quanto sarà emerso e sarà stato raccolto da loro lungo le tappe della scuola.

